



COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI GORIZIA

Determinazione nr. 457 Del 18/09/2024

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO E PATRIMONIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE/AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI ALL'OPERATORE ECONOMICO ARCH. EMMA TAVERNA. CIG B316CAA0AD.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Visto il TUEL 267/2000.

Visto il Decreto del Sindaco n. 14 del 15.12.2023 con cui si individuano gli incaricati di posizione organizzativa cui sono attribuiti i poteri di assumere atti di gestione dal 1° gennaio 2024 fino alla scadenza del mandato amministrativo;

Visto il successivo Decreto del Sindaco n.1 dell' 11.06.2024 con cui si individuano gli incaricati di posizione organizzativa cui sono attribuiti i poteri di assumere atti di gestione dall' 11 giugno fino al 31 luglio 2025;

Attestato che il sottoscritto non ha alcun obbligo di astensione dal presente atto non essendo in posizione di conflitto di interesse o inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e come previsto dalla Sottosezione anticorruzione e trasparenza, allegato 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, approvato con deliberazione giunta n. 13 del 31.01.2024, divenuta esecutiva ai sensi della L.R. n. 21/2003.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 48 di data 20.12.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Vista la delibera della Giunta comunale n. 3 di data 09.01.2024 di approvazione del P.R.O. per il triennio 2024/2026" e successive variazioni.

Vista l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di provvedere alla predisposizione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Mariano del Friuli.

Richiamato il Decreto n° 52919/GRFVG del 14/11/2023, Prenumero 54988 del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione regionale con il quale veniva assegnato al Comune di Mariano del Friuli un contributo di € 3.000,00 a sostegno delle spese per la predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, ed il successivo decreto di proroga n° 11017/GRFVG del 11/03/2024.

Constatato che il Comune di Mariano del Friuli compartecipa con fondi propri di bilancio al finanziamento di quanto in oggetto per € 4.500,00.

Ravvisata la necessità di procedere all'affidamento del servizio per la PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI considerato che i decreti sopra richiamati prevedono l'affidamento dell'incarico entro il 13.12.2024.

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI;
- Importo del contratto: € 7.014,00 + CASSA 4% + IVA 22%;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: lavoratore autonomo;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Preso atto che l'art. 25 del d.lgs. 36/2023 ha previsto, dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'art. 26.

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Richiamata la deliberazione Giuntale n. 3 del 11.01.2018 divenuta esecutiva ai sensi della L.R. n. 21/2003, come modificata dalla L.R. 17/2004 questa Amministrazione ha aderito alla "Rete regionale delle stazioni appaltanti" di cui all'art. 44 bis della Legge Regionale 31.05.2002 "Disciplina organica dei lavori pubblici" e successiva convenzione tra le parti e che pertanto:

1. la Regione F.V.G. ha messo a disposizione degli enti del territorio la piattaforma di eProcurement "eAppaltiFVG" per svolgere gare telematiche ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 e nel rispetto di quanto previsto all'art. 40 del medesimo D.Lgs 50/2016;
2. la Direzione centrale Infrastrutture e territorio della Regione F.V.G competente in materia di lavori pubblici assume il ruolo di coordinamento interistituzionale della rete finalizzata alla realizzazione dei lavori pubblici di interesse locale o regionale, anche con riferimento al principio di formazione continua e alla istituzione e gestione degli elenchi degli operatori economici previsti dalla vigente normativa e che all'interno della medesima Direzione sono costituite le unità specializzate di cui all'articolo 44 della L.R. 14/2002.

Preso atto che con nota di ata 11.12.2023 – prot. comunale 6824 questo Ente ha confermato l'adesione alla "Rete delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia" e preso atto delle modifiche introdotte a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023.

Ritenuto pertanto di procedere alla selezione dell'operatore economico a cui affidare i servizi di che trattasi sulla piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (nome proprio della piattaforma "JaggaerPA") e la relativa piattaforma di interoperabilità "GGAP", tramite Richiesta di Offerta (R.D.O.).

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Effettuata pertanto la procedura in MODALITA' TELEMATICA sulla piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG: RDO: "rfq_74803 - 2024 - PEBA".

Visto la documentazione amministrativa e l'offerta presentata in data 10.08.2024 in MODALITA' TELEMATICA, sulla piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG dall'Operatore Economico arch. Emma Taverna con sede in Gorizia, via Tonzig n. 20, P.IVA 01099830315, C.F. TVRMME69D41G284K con un ribasso del 0,00% (zero/00) sull'importo posto a base di

gara pari ad € 7.014,00 (compenso € 5.654,17 + spese ed oneri accessori € 1.359,83) e pertanto per un importo contrattuale pari ad € 7.014,00 + INARCASSA 4% + IVA 22%.

Visto il Verbale generato in data 18.09.2024 dalla piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia “eAppaltiFVG” (allegato A).

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato che il regime fiscale dell’arch. Emma Taverna con sede in Gorizia, via Tonzig n. 20, P.IVA 01099830315, C.F. TVRMME69D41G284K per l’anno in corso è forfettario, e pertanto l’importo delle prestazioni in oggetto risulta:

- senza addebito di imposta ai sensi dell’articolo 1, comma 58 della Legge n. 190/2014 e s.m.i.;
- non soggetto a ritenute alla fonte a titolo d’acconto;

Ritenuto di affidare all’Operatore Economico arch. Emma Taverna con sede in Gorizia, via Tonzig n. 20, P.IVA 01099830315, C.F. TVRMME69D41G284K le attività in parola per un importo di € 7.014,00 + INARCASSA 4% pari a € 280,56, per un totale di € 7.294,56, in quanto l’offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l’operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 “tracciabilità dei flussi finanziari”, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010, è stato individuato il Codice Identificativo Gara (CIG): B316CAA0AD.

Vista l’Attestazione di Regolarità Contributiva ricevuta da INARCASSA prot. n. Inarcassa.1348248.05-08-2024 di data 05.08.2024, validità 4 mesi dalla data di rilascio;

Visto l’art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all’art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Accertato, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall’assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell’Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l’art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- l’art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l’art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l’assunzione di impegni di spesa e per l’effettuazione di spese da parte degli enti locali;

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente determinato;
2. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'Operatore Economico arch. Emma Taverna con sede in Gorizia, via Tonzig n. 20, P.IVA 01099830315, C.F. TVRMME69D41G284K, per un importo pari a € 7.014,00 + INARCASSA 4% pari a € 280,56, per un totale di € 7.294,56, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
3. Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, a favore dell'Operatore Economico arch. Emma Taverna con sede in Gorizia, via Tonzig n. 20, P.IVA 01099830315, C.F. TVRMME69D41G284K, per un importo pari a € 7.014,00 + INARCASSA 4% pari a € 280,56, per un totale di € 7.294,56, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola con le modalità di seguito indicate:

Eser	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Soggetto	Cap./Art. FPV	Opera	Sub Opera	Id mov.		
2024	B316CAA0AD	2839/20	10-5	INCARICO PER PREDISPOSIZIONE E DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)	1	3	2	1	9	9	9	TAVERNA EMMA cod.fisc. TVRMME69D41G284K/ p.i. IT 01099830315	/			1

4. Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014:

Eser. Capi.	Cap./Art.	Piano dei Conti Finanziario					Anno	Importo	Data Esigibilità	Data Scadenza	Note	Id mov.
2024	2839/20	1	3	2	11	999	2024	7.294,56	31/12/2024	31/12/2024		1

5. Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
7. Di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174;
8. Di attestare, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
10. Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

11. Precisato che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;
12. Di dare atto che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determin. n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);
13. Di individuare, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlgs n.36/2023, il seguente responsabile del procedimento: arch. Giorgio Gratton;
14. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. E) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento;
15. Di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
16. Di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;
17. Di demandare al RUP:
 - anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
18. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Trieste, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
19. Di inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente.

Il Responsabile del Settore
Giorgio Gratton

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GRATTON GIORGIO

CODICE FISCALE: GRTGRG81H22L483P

DATA FIRMA: 18/09/2024 12:17:31

IMPRONTA: 79EF18736A980D9D8940483601FAC89875104D35B4CA7455CD284003AFAAAC36
75104D35B4CA7455CD284003AFAAAC361CB80C96DF981EE8D19D6C5297891C6C
1CB80C96DF981EE8D19D6C5297891C6C40AA0FCC69D0F307C6AC518394CE640E
40AA0FCC69D0F307C6AC518394CE640E90E65BF1E2D2BACC2F0BCF5B24B4D8CF